

**NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO
UNIVERSITÀ TELEMATICA PEGASO**

RIUNIONE DEL 5 GIUGNO 2023 – ORE 15:30

Il giorno 5 Giugno 2023 alle ore 15:30 si è riunito il Nucleo di Valutazione di Ateneo dell'Università Telematica Pegaso, in modalità telematica e sincrona, al collegamento Meet Google meet.google.com/yhs-vbra-jut per discutere e deliberare sul seguente OdG:

1. Comunicazioni del Presidente del NdV
2. Audizioni di:
 - Preside della Facoltà di Scienze Umanistiche, Prof. Michele Corsi;
 - Preside della Facoltà di Giurisprudenza, Prof. Stefano Palermo;
 - Presidente CPDS della Facoltà di Scienze Umanistiche, Prof.ssa Antinea Ambretti
 - Presidente CPDS della Facoltà di Giurisprudenza, Prof.ssa Maria Natale.
3. Varie ed eventuali.

Componenti presenti

- Prof. Federico Alvino – Presidente
- Prof.ssa Federica Bondioli – Componente
- Prof.ssa Raffaella Rumiati – Componente
- Prof. Albert Morer Sangrà – Componente
- Sig.ra Carelli Federica Vittoria – Rappresentante Studenti

Assenti giustificati

- Dott. Vincenzo Tedesco – Componente
- Dott.ssa Patrizia Tanzilli - Componente

Partecipa alla riunione la dott.ssa Alessandra De Sio, Ufficio Assicurazione Qualità e Job Placement.

.....

La dott.ssa Alessandra De Sio assume la funzione di verbalizzazione, mentre assume la Presidenza il Prof. Federico Alvino, il quale apre la seduta alle ore 15:30.

1. Comunicazioni del Presidente del NdV

Il Presidente ringrazia i presenti per la collaborazione e sottolinea che il Nucleo, nella sua

attuale composizione, ha svolto numerosi adempimenti, tra cui le audizioni tenutesi con il Presidente del CdA, con il Rettore, con il Direttore Generale, con il Presidente del PQA e, in tempi molto rapidi, anche grazie alla qualità ed esperienza dei suoi Componenti, è riuscito e continua a prendere conoscenza e consapevolezza sempre più della realtà dell'Ateneo.

In particolare, l'attività svolta dal NdV, con il supporto della struttura amministrativa, per la predisposizione della Scheda Superamento Criticità Sede ha rappresentato un elemento fondamentale per approfondire la conoscenza dell'Ateneo sulla base delle criticità rilevate dalla CEV nella visita di accreditamento iniziale, sì da apprezzare dal punto di vista documentale tutte le iniziative messe in campo per il miglioramento della qualità dei processi.

L'audizione odierna, e quelle future programmate nelle prossime settimane dei Presidenti dei Corsi di Studio, consentiranno pertanto un ulteriore confronto con le figure apicali, attori dei processi, oltre ciò che è emerso dalla analisi documentale.

Il Presidente dà la parola agli auditi, sottolineando che, con i Presidi si potrebbe concentrare l'attenzione su questioni di merito che coinvolgono la didattica delle Facoltà, agglomerati di Corsi di Studio che spesso possono avere tematiche comuni e trasversali e con le CPDS.

Al riguardo, il Presidente ricorda che nella seduta del NdV del 27/03/2023, durante la quale erano state esaminate le Relazioni CPDS annuali, nel valutare positivamente il lavoro svolto, si era tuttavia deciso di approfondire in una apposita audizione il confronto sul contenuto delle Relazioni CPDS, al fine di valutare il perfezionamento e l'adeguamento della loro metodologia di redazione, anche in considerazione del nuovo modello AVA3, ed individuare eventuali profili di innovazione nella redazione delle schede e nella verifica degli obiettivi di miglioramento che vengono declinati.

2. Audizioni

Prende la parola il Preside della Facoltà di Scienze Umanistiche, Prof. Michele Corsi, sede di corsi di studio tradizionalmente presenti nella offerta formativa, che ringrazia il NdV e sottolinea come la pandemia da Covid sia stata causa di un qualche rallentamento dell'attività didattica della Facoltà per due azioni interconnesse fra di loro:

- la crescita non significativa del corpo docente strutturato (professori ordinari, associati e ricercatori) rispetto al corpo studentesco, in attesa anche di alcune risoluzioni di carattere normativo e ministeriale. Per cui la struttura piramidale si presentava all'epoca ancora esigua e sbilanciata rispetto a quella che dovrebbe essere



la piramide pressoché definitiva della distribuzione tra docenti ordinari, associati e ricercatori, insufficienza sopperita al momento con le docenze a contratto;

- la necessità di curare l'aggiornamento dei materiali didattici, sotto il profilo quantitativo e qualitativo.

Terminato l'impatto pandemico, è stato avviato il piano di raggiungimento della docenza, con numerosi bandi che consentiranno entro il 2023 in aumento considerevole del corpo docente, consentendo, altresì, una riorganizzazione dell'offerta didattica caratterizzata da modularità, flessibilità e qualità, nel rispetto dei descrittori di Dublino. In concreto, ad esempio, è stata avviata una riorganizzazione della offerta formativa della Facoltà con la individuazione di insegnamenti fondamentali, presenti su più corsi di studio, per i quali saranno individuati docenti di riferimento strutturati, al fine di ridurre il numero dei docenti a contratto "esterni"; gli insegnamenti saranno strutturati con logica "modulare", così da integrare gli insegnamenti fondamentali, presenti su più corsi di studio, con moduli specialistici relativi a competenze specifiche dei diversi CdS; inoltre, sarà assegnata, di norma, ai professori ordinari sarà assegnata la responsabilità di insegnamenti in prevalenza sulle lauree magistrali.

Il risultato atteso e combinato di tali azioni condurrà al riequilibrio tra personale di ruolo strutturato e quello a contratto, rafforzando l'appartenenza all'Ateneo, migliorando le buone pratiche didattiche, con la standardizzazione delle attività di reportistica dei docenti. Si è infine ripensato alle responsabilità dei Presidenti dei CdS, dando loro ruoli più chiari, eliminando la figura dei Coordinatori di CdS, ed ognuno di essi lavora alacremente nell'ottica del miglioramento continuo della qualità della didattica offerta.

Nè va dimenticato, d'altro canto, l'impegno profuso a favore della biblioteca digitale di Ateneo.

Interviene la Prof.ssa Rumati, sottolineando il suo apprezzamento in ordine all'intervento del Preside Corsi, e in particolare in relazione alle assegnazioni delle principali responsabilità didattiche dei Corsi di Studio Magistrali ai professori ordinari, per armonizzare le esperienze e lo sviluppo dell'insegnamento, della ricerca e del terzo settore. Prende la parola il Preside di Giurisprudenza, Prof. Stefano Palermo, che ringrazia il Nucleo per il lavoro svolto come Presidente PQA ad interim per la chiusura della Scheda di superamento criticità sede e precisa che il suo secondo ruolo è in fase di chiusura per un passaggio di consegna, sì da configurare l'Ateneo in linearità e trasparenza dei vari ruoli.

Il Prof. Palermo evidenzia come la Facoltà comprenda Corsi di laurea afferenti a diverse aree tematiche (di ambito economico, giuridico, ingegneristico); questa è una ricchezza che favorisce quel processo di interdisciplinarietà, di collaborazione e differenziazione sempre più richiesto nei processi formativi. D'altro canto, l'omogeneità della struttura didattica è un tema anche all'attenzione degli Organi di governo di Ateneo.

Concordando con le argomentazioni già svolte dal Prof. Corsi, il Prof. Palermo sottolinea come le attività di miglioramento della qualità in essere si pongano in continuità con il percorso, in particolare avviato nell'ultimo anno, di cui il Nucleo è edotto. Particolarmente rilevante in questo senso la spinta determinata dal Piano Strategico 2023-2025, frutto degli input e delle indicazioni del Magnifico Rettore e all'interno di un ragionamento di sviluppo e crescita dell'Ateneo, che ha assunto quale obiettivo centrale il miglioramento della Qualità del lavoro dei docenti, della didattica e dei servizi agli studenti, argomenti peculiari alle

attività e agli obblighi delle Facoltà.

Tali tematiche, presenti anche nelle strategie di miglioramento continuo del recente passato, nel contesto odierno sono oggi più facilmente implementabili grazie al piano di raggiungimento della docenza ed alle scelte di Ateneo in tema di potenziamento del PTA. Relativamente all'aggiornamento dei materiali didattici, le Facoltà si sono date un percorso di miglioramento suddiviso in due passaggi (1 agosto 2023 e 1 agosto 2024), considerando anche l'ingresso di nuovi docenti strutturati che prenderanno servizio a breve e che potranno integrare i programmi in sostituzione dei contrattisti. È stato inoltre implementato un processo di monitoraggio mensile e di controllo qualità dei materiali didattici prodotti, di concerto con Rettore, Presidi e l'Ufficio di Controllo Qualità di Ateneo che supporta i docenti durante le registrazioni.

Nell'ambito delle attività delle Facoltà, è stato dato seguito anche alle esigenze di Assicurazione Qualità è stata discussa la Relazione annuale CPDS nel Consiglio di Facoltà, evidenziando le esigenze di miglioramento ivi indicate; sono stati nominati i GAV di Facoltà, cosa non presente in tutti gli Atenei sono previsti, ma da noi voluta per avere anche all'interno della Facoltà un'occasione di analisi dell'AQ e di monitoraggio dell'andamento della qualità delle attività svolte. Il Preside aggiunge che la Relazione del NdV sull'opinione studenti è stata oggetto di analisi da parte dei Consigli delle due Facoltà, come anche il nuovo Sistema di Assicurazione Qualità di Ateneo per condividerlo con tutto il corpo docente strutturato, e sarà studiata anche nei Consigli dei CdS.

Il Presidente del NdV passa la parola alla Prof.ssa Natale, precisando che il Nucleo ha già effettuato una verifica documentale che ha portato ad un parere positivo ma con l'impegno di verificare se i contenuti della Relazione CPDS andasse aggiornato e perfezionato in quanto a metodologia, anche in considerazione di AVA3, e soprattutto quali fossero le azioni di monitoraggio delle azioni migliorative proposte.

La prof.ssa Natale prende la parola e sottolinea che alla CPDS della Facoltà di Giurisprudenza afferiscono n. 7 Corsi di Laurea, con specificità importanti e diversità che richiedono analisi particolarmente dettagliate in relazione alle problematiche di ciascun CdS, anche per quanto riguarda la struttura. Nel corso del 2022 e negli ultimi mesi, sono avvenuti molti cambiamenti, il primo è quello del nuovo Regolamento di funzionamento della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, che a suo parere, risolverà una parte delle criticità in quanto la composizione della Commissione viene integrata con un docente e con un rappresentante degli studenti per ciascun CdS, determinando un notevole miglioramento delle attività della stessa perché sarà garantita una maggiore rappresentatività. Inoltre, a metà novembre 2022, il PQA ha redatto le nuove Linee Guida per la redazione della relazione annuale CPDS che sono state recepite solo in parte nelle Redazioni Annuali 2022, in quanto i lavori di redazione delle stesse erano già stati precedentemente avviati, relativamente ai dati monitorati nell'anno precedente. Viene inoltre precisato il CdS

"Informatica per le aziende digitali" non è stato oggetto di analisi perché di nuova attivazione.

La CPDS attualmente sta svolgendo attività di monitoraggio e le azioni di miglioramento

vengono attuate in due modalità:

- le azioni di miglioramento trasversali a tutti i CdS;
- le azioni che rispondono alle esigenze specifiche di ogni CdS.

In tal senso, la CPDS ha potuto registrare con grande favore l'aggiornamento dei materiali didattici tra le attività trasversali a tutti i CdS con un cronoprogramma ben definito di tale attività, sulla scorta dei suggerimenti dati dalla relazione CPDS 2022 e che vedrà i primi frutti di tale azione migliorativa nella Relazione CPDS 2023, in considerazione del fatto che al 31/07/2023 ci sarà una prima fase di completamento di tale aggiornamento dei materiali. Un'altra azione fortemente richiesta dalla CPDS è stata la creazione della Biblioteca digitale e, anche in tal senso, si sta continuando ad operare con una decisione ed una forza che favorirà un decisivo miglioramento dell'offerta didattica.

Infine, altro dato da sottolineare in positivo, è quello relativo all'incremento della Didattica Interattiva, fortemente richiesto dalla CPDS, con l'avvio della procedura di monitoraggio che rivela una crescita di tale attività.

Altro punto fondamentale è che le indicazioni che la CPDS fornisce, siano oggetto di discussione e, a seguito del deposito della Relazione, essa è stata discussa dai CdS nella loro prima riunione utile e nel CdF.

Ai fini della redazione della prossima relazione CPDS, sarà oggetto di esame la Relazione che il NdV ha depositato sulla rilevazione OPIS e dei laureandi e saranno discusse le risultanze dei Riesami Ciclici dei tre CdS afferenti alla Facoltà di Giurisprudenza.

Da sottolineare, infine, che l'allineamento ad AVA3 ha visto anche la partecipazione dei due Presidenti CPDS a giornate di formazione di Ateneo ad hoc per comprendere i destini del Sistema di Assicurazione Qualità.

Prende la parola la Prof.ssa Bondioli che ringrazia la prof.ssa Natale per la chiarezza dell'esposizione e chiede di avere delucidazioni sui questionari degli studenti, aspetto di estrema importanza nel modello AVA e oggetto di verifiche durante le visite di accreditamento. In particolare, viene chiesto di illustrare le modalità impiegate da parte della CPDS per la valutazione dei questionari OPIS e dei questionari sulla qualità percepita da parte degli studenti sui singoli insegnamenti (se venga svolta un'analisi autonoma oppure se si proceda ad una valutazione a livello di Ateneo, ovvero se essa avvenga a seguito della Relazione del Nucleo sui questionari) e di chiarire se anche i rappresentanti degli studenti presenti nella CPDS hanno accesso a tali valutazioni. Viene infine chiesto di chiarire se anche gli studenti hanno ricevuto un'adeguata formazione su AVA3 sì da far avere loro un ruolo sempre più attivo all'interno di questi organismi per l'AQ.

La prof.ssa Natale risponde e precisa che la CPDS, in merito all'attività di presentazione dei

questionari che rivelano l'opinione degli studenti, svolge un ruolo autonomo, in quanto ogni componente della stessa ha la possibilità di accedere ai dati. Anche gli studenti eletti nelle CPDS partecipano attivamente allo scambio di proposte per la stesura della Relazione Annuale, vagliate all'interno della CPDS e che vengono a far parte delle azioni migliorative, accedendo ai dati su richiesta.

L'attività di formazione viene svolta anche per gli studenti eletti da parte del PQA durante l'anno e il coinvolgimento degli studenti alle attività delle CPDS è molto attivo.

Il Presidente Alvino passa la parola al Presidente della CPDS della Facoltà di Scienze Umanistiche, Prof.ssa Antinea Ambretti che precisa che la Commissione si è insediata a gennaio 2023, con componenti tutti di nuova nomina, per cui si è avvalsa del supporto dei Presidi e della Prof.ssa Maria Natale per la redazione della propria Relazione, in particolare condividendo metodologie e schemi di riferimento per le azioni di carattere trasversale.

Tema particolarmente attenzionato quello della Biblioteca digitale dell'aggiornamento dei materiali didattici e della didattica interattiva.

Il Presidente del NdV prende la parola e ringrazia la Prof.ssa Ambretti invitandola a proseguire nelle attività intraprese, in particolare nella identificazione delle azioni migliorative specifiche per i CdS di competenza della propria CPDS.

Il Prof. Alvino evidenzia poi un possibile elemento di criticità in relazione alla azione trasversale n. 12 della Relazione, la quale individua come obiettivo quello di consentire a tutti gli studenti di visualizzare i dati derivanti dalla rivelazione dell'opinione studenti, utilizzando la medesima metodologia già in essere per i docenti dall'Ateneo, ritenendo che possa verificarsi uno squilibrio in termini di privacy per la visibilità, fruizione e tutela di dati riservati.

Interviene il Prof. Palermo, ricordando la delicatezza del tema che è molto sentito e su cui si sta riflettendo per adottare azioni di miglioramento precise.

Il Presidente del NdV ringrazia tutti i partecipanti, esprimendo anche a nome del NdV, il proprio apprezzamento per gli interventi svolti e la chiara evidenza dell'impegno delle figure accademiche audite per il miglioramento della qualità dei processi didattici.

3. Eventuali e varie

Nulla da discutere.

.....

Non essendoci ulteriori argomenti da discutere, alle ore 17:30 la seduta telematica è sciolta dal Presidente.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(F.to) Dott.ssa Alessandra De Sio

IL PRESIDENTE DEL NUCLEO DI
VALUTAZIONE

(F.to) Prof. Federico Alvino